

# Libertà di parola

lettere@liberta.it

Le lettere anonime non verranno pubblicate. Le e-mail devono contenere nome, cognome e numero di telefono. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito stefano.carini@liberta.it // Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723

**UN ORGOGLIO NON SOLO PER LE PENNE NERE**

## Con la Festa Granda, Morfasso ha dimostrato le potenzialità della nostra montagna

**Un'ottima manifestazione nonostante il tempo non proprio ottimale**

● Egregio direttore, volevo esprimere tutta la mia condivisione di alpino e di cittadino, in parte "cresciuto" (per l'attività che lì aveva mio padre) nel piccolo comune dell'Alta Valdarda di Morfasso, ai componenti il gruppo locale e a tutti coloro che nei vari modi hanno contribuito all'ottima organizzazione e riuscita della 66a Festa Granda, la nostra

adunata provinciale. Hanno ancora una volta dimostrato le grandi potenzialità della nostra montagna, ma soprattutto, il forte amore che ci lega ad essa: sia di chi vi risiede sia dei tanti emigrati che anche a Morfasso hanno confermato la loro vicinanza. Nonostante il tempo non proprio ottimale, dopo tutti questi mesi di caldo torrido, a partire dal ve-

nerdi sera con l'esibizione dei cori il paese è stato meta ininterrotta di alpini, valligiani e amanti delle nostre colline, così come pure la domenica mattina in occasione della tradizionale sfilata partecipata dai tanti alpini convenuti da tutta la provincia e non solo e dalla tanta gente del posto che ci ha salutato con affetto e con un po' di commozione.

Dalle nostre parti, in ogni famiglia c'è sicuramente qualche cappello alpino perché questa è terra che da sempre ha contribuito a rimpinguare questo importante Corpo.

Gli alpini del Gruppo di Morfasso devono essere orgogliosi anche per aver ospitato il nostro presidente nazionale, cosa non proprio usuale per questi nostri eventi, e per aver portato con merito il proprio comune agli onori delle cronache per quanto riguarda la loro attività.

Grazie di cuore e complimenti che, logicamente vanno estesi alla nostra attiva sezione provinciale e a tutti gli alpini e amici che hanno confermato il loro spirito di solidarietà e partecipazione **Giuseppe Solari**

che l'esperienza di cappellano nell'esercito italiano: portava orgogliosamente la tonaca da prete ed il basco nero presumo da carista.

Ho avuto la fortuna di averlo amico. Prima era stato il mio professore di religione quando frequentavo le Magistrali nell'antica Abbazia di San Colombano. Conclusa l'esperienza militare tornò a "casa" e fu parroco fino al pensionamento. Diverse volte sono andato a trovarlo, Menconico dista da Bobbio solo qualche decina di chilometri. Ogni volta mi riceveva con il sorriso sulle labbra burlesco e ironico. Don Pasquale non era persona facile da trattare, ma sicuramente piacevole e interessante con cui confrontarsi e dialogare. Schietto e diretto, i mezzi termini e i giochi di parole non facevano parte del suo modo di essere.

Nelle comunità dove ha fatto il prete, i pochi rimasti lo ricordano ancora con nostalgia. Fu protagonista di un incidente stradale scendendo da Ceci a Bobbio, uscì di strada di strada con la sua Jeep, precipitando per alcune centinaia di metri fino sul greto del torrente sottostante, senza un graffio, miracolosamente illeso. «Mi ha salvato la Madonna del Penice», diceva sempre. Ricordo con emozione quando un giorno io e una mia compagna di scuola (IV magistrale) ci eravamo attardati nel corridoio. Entrammo nell'aula, lui stava già facendo lezione di religione, appena entrati arcigno sbottò rivolto alla ragazza: «Non so cosa perdi del tempo con quello lì, che non è neanche bello».

Aveva 94 anni, da tempo la malattia non gli dava tregua, anzi gli rendeva la vita sempre meno vivibile. La scomparsa di don Pasquale è una perdita grave per tutti, apparteneva alla gente di "altri tempi".

**Pier Luigi Troglia**

**COSE CHE VANNO BENE**

## Ufficio mensa funzionale

● Egregio direttore, quest'anno ho iscritto mio figlio, che frequenta la scuola dell'infanzia, alla mensa scolastica. Devo ammettere che ero un po' intimorrito in quanto avevo ricordi di file infinite all'ufficio mensa per l'iscrizione del primo figlio... anni fa ormai. Invece ho avuto la piacevole sorpresa di dover compilare una semplice e chiarissima procedura on line che mi ha permesso di risparmiare parecchio tempo e si sa che i genitori di bambini piccoli di tempo non ne hanno mai in abbondanza. Ragionavo con mia moglie che è veramente semplice andare incontro alle famiglie in modo costruttivo, ci vuole tanta competenza e un po' di buona volontà. Ci viene naturale complimentarci con i dipendenti comunali che hanno dimostrato di possedere entrambe queste doti. E' piacevole sottolineare le cose che funzionano e dare giusto merito alle persone che si adoperano per migliorare la qualità della vita delle famiglie.

**Gianmarco Magnaschi**  
Piacenza

**L'AGGRESSIONE**

## Un abbraccio ai soccorritori

● Egregio direttore, è finita l'ora dei falsi buonismi. Il fatto di sabato che ha visto coinvolto un operatore del 118 aggredito senza un motivo da un extracomunitario non può essere declassato a semplice isolato episodio di un maledere che non ci può e non ci deve lasciare indifferenti a maggior ragione quando a essere colpito non solo è un lavoratore, ma soprattutto è un infermiere chiamato per aiutare qualcuno che ne aveva bisogno. Vogliamo continuare a dire che è giusto accogliere? Vogliamo continuare a sentirci in pace con la nostra coscienza scrivendo sui social network le nostre lamentele e le proposte risolutive? Vogliamo continuare ad accettare una situazione che esploderà presto? Certamente non possiamo risolverlo solo noi il discorso e avremmo bisogno di uno Stato forte e di istituzioni locali decise, ma se un giorno arriveremo a una giustizia sommaria e all'aspirazione totale non ci si dovrà meravigliare. Nel frattempo chiedo che queste persone che hanno compiuto questo bruttissimo gesto siano espulse dalla nostra terra e che al responsabile della struttura che li ospita sia tolta la convenzione, perché non in grado di controllare e gestire ed educare chi, essendo un richiedente asilo (lo dice la parola stessa), dovrebbe dimostrare di meritare un aiuto concreto. Un abbraccio infine agli operatori del 118, al povero infermiere soprattutto, affinché non perdano la passione nel loro lavoro e siano sempre pronti a vivere la loro missione con coraggio e competenza.

**Carlo Raggi**  
Lugagnano

**ECCELLENZE**

## Amaldi e Piacenza

● Egregio direttore, concordo appieno col signor Alberto Prandi sulla necessità di valorizzare maggiormente le eccel-

**APPUNTAMENTO A QUARTO**

## Tre generazioni riunite per una foto

Tre generazioni si sono riunite a Quarto attorno alla mitica Angela Caviglia Coppelli. Un momento di allegria e un'occasione per uno scambio di esperienze di vita.



lenze di Piacenza. Nello leggere il nome di Enrico Fermi la mia mente è andata subito a Edoardo Amaldi altro grande piacentino, in centro nella famosa foto dello straordinario gruppo dei "ragazzi di Via Panisperna", foto in cui Enrico Fermi compare come primo da destra.

**Marco Curtoni**  
Piacenza

**FESTA DELLA COPPA**

## Complimenti alla Proloco

● Egregio direttore, vorrei fare i complimenti alla Proloco di Carpaneto nella persona della presidentessa Avv. Lucia Casella e di tutti i suoi collaboratori per la bella manifestazione in onore della Coppa da poco tenutasi. Infatti come da tradizione come ogni anno mi sono recato con piacere (visto che Carpaneto è per me di-

ventato un po' il mio secondo paese viste le tante amicizie che mi legano adesso) a fare una visita alla festa della Coppa. Subito, appena arrivato, ho notato il posizionamento delle cosiddette barriere in cemento ai vari ingressi del paese lasciando però una buona viabilità, ma le cose che mi hanno fatto molto piacere sono state la prima volta dello stand gastronomico marchiato Proloco, tra l'altro messo in un bel contesto, quello dei giardini pubblici, e che all'inaugurazione ho visto accanto alla presidentessa e al sindaco molte autorità sia civili che militari. Questo a dimostrare quanto sia importante valorizzare ancora di più i nostri prodotti piacentini, visto che purtroppo tanti centri commerciali vendono Coppa made in Parma e esistono tanti prodotti venduti all'estero spacciati come nostre tipicità ma che con il nostro territorio hanno poco o nulla a che fare. Quindi veramente tanti complimenti ancora alla Proloco che, presumo con tante difficoltà, riesce a

organizzare questo evento in tempi, dove certo la burocrazia e i costi non aiutano. Un domani piacerebbe vedere Carpaneto trasformato per i tre giorni della festa in una piccola "capitale del gusto", fatta di eleganti stand in legno che trasformino la piazza in un vero e proprio salotto del palato. Dove, perché no, invitare altre realtà vicine per far conoscere qualora ce ne fosse ancora bisogno le tante bontà del nostro territorio, con ovviamente sua maestà la regina Coppa in testa.

**Stefano Bianchi**  
Caorso

**DON STAFFORINI**

## Un prete d'altri tempi

● Egregio direttore, se è vero che "quando muore un vecchio è una biblioteca che brucia perché molte cose le conosceva e le tramandava", la scomparsa

di don Pasquale Stafforini, avvenuta il 29 agosto nella sua Menconico a qualche chilometro dal santuario della Madonna del Penice in Provincia di Pavia, il danno è stato di una gravità ancora più grande "per lo spessore culturale" del defunto "Don" Don Pasquale, nativo di Menconico (Pavia), in Valstaffora, nel 1923 fu ordinato sacerdote nel 1947 uscito dalla "fabbrica di preti" che era il seminario vescovile della diocesi di Bobbio. Ormai era il decano della antica Diocesi. Ha fatto tutta la carriera di parroco, sacerdote a cui ancora oggi è conferita in titolo una parrocchia con la cura delle anime. La parrocchia è la più piccola giurisdizione territoriale ecclesiastica. Ottone, Ceci, rettore del Santuario del Penice, di quello della Madonna dell'Aiuto di Bobbio, le sue tappe sul territorio "da pastore di anime". Don Stafforini non si è fatto mancare niente, è stato anche insegnante di lettere in seminario e di religione all'istituto magistrale San Colombano di Bobbio. E an-

**LIBERTÀ**  
QUOTIDIANO DI PIACENZA E  
PROVINCIA FONDATA NEL 1883

DIRETTORE RESPONSABILE  
**STEFANO CARINI**  
VICECAPREDATTORI  
**Pier Carlo Marroccia, Paola Romanini**  
ART DIRECTOR  
**Paolo Terzagò**

o.d.s.  
FIEG

Certificato n. 8233  
del 03-02-2017

Libertà - Registrazione Tribunale  
di Piacenza N. 3 del 19-06-1948  
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale  
di Piacenza N. 214 del 09-01-1970

ISSN Libertà 1593-490X 2499-2011 (digital)  
ISSN Libertà lunedì 1593-4934 2499-1708 (digital)

EDITORE E STAMPATORE  
**EDITORIALE LIBERTÀ S.P.A.**  
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68  
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PRESIDENTE  
**Donatella Ronconi**

VICEPRESIDENTE  
**Alessandro Miglioli**

CONSIGLIERI  
**Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia,  
Roberto Bernabò, Marco Moroni,  
Giorgio Losi**

**www.liberta.it**

Il Responsabile del trattamento dati  
(D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

**TELEFONO CENTRALINO**  
0523.393939

PUBBLICITÀ

**Altrimedia S.p.A.**

Via Giarelli 4/6 - 29121 Piacenza  
Tel. 0523.384811  
fax 0523.384864

**www.altrimedia.it**

**NECROLOGIE**

SERVIZIO SPORTELLI - Via Giarelli 4/6

Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30;  
sabato, domenica e festivi 16.30-21.30.

SERVIZIO TELEFONICO: tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967

dai lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30, sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.

PREZZI NECROLOGIE: € 1,10 per parola - neretto € 2,20 - spazio foto b/n € 82,00  
colore € 95,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 -  
partecipazioni minimo 10 parole: € 0,90 per parola - neretto € 1,80 per parola.

**ABBONAMENTI**

SPORTELLI ALTRIMEDIA: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

**ABBONAMENTI ITALIA** - Annuale 7 numeri € 324,00; annuale 6  
numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280,00; annuale 5  
numeri (senza sabato e domenica) € 220,00; annuale solo lunedì € 57,00;  
semestrale 7 numeri € 172,00; semestrale 6 numeri € 150,00; semestrale  
5 numeri € 128,00;  
semestrale solo lunedì € 30,00; trimestrale 7 numeri € 96,00; trimestrale  
6 numeri € 85,00; trimestrale 5 numeri € 69,00; trimestrale solo lunedì €  
15,00. Prezzo di una singola copia € 1,30; copie arretrate € 2,60.

**ABBONAMENTI ONLINE** - Abbonamenti a consumo: 15 copie €  
13,50. Abbonamenti temporali: mensile € 24,00; semestrale € 100,00;  
annuale € 180,00; family annuale € 300,00; business 3 annuale € 600,00;  
business 5 annuale € 900,00.

**ABBONAMENTI CARTACEI E BUNDLES** ABBONAMENTI CARTACEI  
E BUNDLES - Online annuale + carta (no domenica) € 380,00; online  
annuale + carta 365 € 424,00.